

REGOLAMENTO DEL PRESIDIO DI QUALITA' DI ATENEIO

ART. 1

Ambito di applicazione del Regolamento

Il presente regolamento, definito coerentemente con la vigente normativa D.M. n. 544 del 31 ottobre 2007, D.M. n. 17 del 22 settembre 2010, della L. n. 240/2010, del D.L. n. 19/2012 e le previsioni del D.M.n. 47 del 30 gennaio 2013, disciplina la composizione, la durata e le modalità di funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo, denominato PQA. Il presente regolamento diviene operativo dalla data di delibera del D.R.

ART. 2

Competenze e funzioni

1. Il Presidio di Qualità di Ateneo svolge un ruolo centrale nell'Assicurazione Qualità (AQ) di Ateneo e ha il compito primario di dare attuazione alla Politica della Qualità definita dagli Organi di Governo di Ateneo.

2. Al Presidio di Qualità sono attribuite le seguenti funzioni:

- la promozione della cultura della qualità nell'Ateneo;
- la costruzione dei processi per l'AQ;
- la supervisione dello svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ;
- la proposta di strumenti comuni per l'AQ e di attività formative per la loro applicazione;
- il supporto ai Corsi di Studio e ai loro Coordinatori e Presidenti di CdS per le attività comuni;
- il supporto al miglioramento continuo dei Corsi di Studio

3. Nell'ambito delle attività formative, il Presidio di Qualità:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CdS) di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo;
- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche;
- organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
- organizza e verifica l'attività del Riesame dei Corsi di Studio;
- organizza e verifica i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione la Commissione Paritetica unica docenti-studenti;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

4. Nell'ambito delle sue attività istituzionali il Presidio della Qualità:

- organizza e verifica l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali del Corso di Studio (SUA-CDS) di ciascun Corso di Studio e le Schede Uniche Annuali della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD);
- organizza e verifica lo svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca;
- organizza e verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione.
- Partecipa, con funzioni consultive ed attraverso una sua rappresentanza, alle iniziative di Ateneo di consultazione delle parti previste per la richiesta di accreditamento di nuovi CdS nella logica di ampliamento dell'offerta formativa

5. In relazione al perseguimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Politica della Qualità Statuto, il Presidio della Qualità opera in stretta sinergia con il Nucleo di Valutazione di Ateneo, la Commissione Paritetica Unica docenti-studenti di Ateneo.

ART. 3

Composizione, nomina e durata del mandato

1. Il Presidio della Qualità prevede la presenza di una componente accademica, di una componente amministrativa ed di una componente tecnica. La componente accademica è rappresentata dai docenti dei CdS attivi in Ateneo con un rapporto numerico fino a due docenti o ricercatori per CdS; la componente amministrativa comprende una funzione di segreteria didattica o delle risorse umane per un massimo di due membri; la componente tecnica è espressa da esperti del settore sistemi di valutazione della qualità nel numero massimo di due.
2. I componenti del Presidio della Qualità sono nominati con decreto del Rettore.
3. I componenti del Presidio della Qualità indicati al comma 1 restano incaricati per tre anni, i componenti che cessano l'incarico prima dello scadere del mandato vengono sostituiti fino alla scadenza del mandato dei membri sostituiti

ART. 4

Funzione del Presidente

1. Il Presidio della Qualità è diretto e coordinato da un docente o dagli esperti del Sistema Qualità così come indicato dalle linee guida internazionali per l'Assicurazione della Qualità; qualora il Presidente sia assente o impedito viene sostituito dal Rettore o da un suo delegato.
2. Il Presidente rappresenta il Presidio della Qualità e definisce le attività dell'organo, interagisce con gli Organi di Governo di Ateneo, con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) e con gli altri organismi pubblici e privati interessati al sistema di Assicurazione Qualità.

ART. 5

Ineleggibilità e incompatibilità delle cariche

1. I membri del Presidio della Qualità non possono essere o divenire, componenti a qualsiasi titolo del Nucleo di Valutazione di Ateneo.
2. Il Presidente non può inoltre essere un Presidente di Corso di Studio

ART. 6

Gruppo di lavoro per le attività di supporto tecnico amministrativo

1. Il Presidio della Qualità, per lo svolgimento dei propri compiti, si avvale della collaborazione del Gruppo di Assicurazione della Qualità (gruppo AQ) che lo rappresenta a livello di CdS.
2. Il Gruppo AQ è costituito da unità di personale docente e amministrativo appartenente ai servizi di Ateneo.
3. Il supporto amministrativo del Gruppo AQ si realizza attraverso le seguenti azioni: raccolta, analisi ed elaborazioni dei dati per le procedure di AQ di Ateneo, supporto per attività di segreteria.

ART. 7

Collaborazione con gli Organi dell'Università telematica San Raffaele Roma

1. Il Presidio di Qualità collabora con il Nucleo di Valutazione di Ateneo in ordine all'elaborazione delle linee programmatiche dell'Assicurazione Qualità e dell'Accreditamento dell'Ateneo ai sensi delle vigenti disposizioni normative e alle attività di verifica della corretta attuazione del Sistema di Assicurazione Qualità da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca.
2. Il Presidio di Qualità fornisce al Rettore anche le indicazioni necessarie al Riesame del Sistema di Assicurazione Qualità.

3. Il Presidio di Qualità collabora con gli altri organismi interessati in materia di Assicurazione Qualità e di valutazione.

ART. 8

Accesso alle informazioni

1. Nello svolgimento dei compiti attribuiti, il Presidio della Qualità accede alle informazioni relative alla gestione delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo ed alle banche dati ad esse collegate e può richiedere agli organi dello Statuto, all'Amministrazione Centrale e ai Corsi di Studio atti, dati e informazioni ritenuti necessari allo svolgimento delle attività di competenza.

ART. 9

Modalità di funzionamento

1. Il Presidio della Qualità definisce ogni anno il calendario degli incontri in via telematica (in audioconferenza o in videoconferenza) ed in particolare della riunione annuale plenaria in presenza.

2. Il Presidio della Qualità è convocato dal Presidente, che fissa l'ordine del giorno della riunione.

3. Le riunioni sono valide se partecipa la metà più uno della componente accademica e amministrativa, esclusi gli assenti giustificati. In tal caso il Presidente verifica la presenza del numero legale per la costituzione della seduta, identificando personalmente ed in modo certo, tutti i partecipanti collegati;

4. Per ogni seduta è redatto un verbale riassuntivo dei contenuti della riunione che viene approvato contestualmente al termine della seduta stessa.

5. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia.